



*Gruppi consiliari nell'Assemblea Capitolina di Roma Capitale*

## **ROMA ASPETTA E SPERA. IN UN SINDACO CAPACE. ECCO IL GRANDE BLUFF A 5 STELLE**

Il primo anno della Giunta Raggi è un bilancio desolante: 12 mesi di poltronismo e immobilismo assoluto, tra incapacità e diletterantismo, su mobilità, rifiuti, decoro, manutenzione e cura della città.

La crociata dei grillini in nome della trasparenza si è persa nelle nebbie degli affari correntizi e al grido di 'onestà-onestà', tra dimissioni e indagati, i 5 Stelle sono incappati in malaffare e scandali: dall'arresto per corruzione dell'ex vicescapo di Gabinetto, poi capo del Personale, alle inchieste sulla super consulente e assessore all'Ambiente Muraro, fino al pasticcio sulle polizze vita stipulate dal capo segreteria Romeo, insieme ai due avvisi di garanzia a carico del sindaco Raggi che ne hanno compromesso la sua stessa credibilità.

A tutto questo si aggiunge una serie imbarazzante di errori, gaffe e inciampi. Perfino giravolte, dallo streaming integrale allo stop delle dirette tv, e addirittura retromarce come accaduto con la recente vicenda degli immigrati. Una gestione amministrativa della Capitale lontana dalle esigenze dei cittadini e sempre in ritardo sulle emergenze del territorio: dalla mancata lotta alle buche alla presa in giro sulla chiusura dei campi nomadi.

### **BALLETTO SULLE NOMINE TRA RIFIUTI E DIMISSIONI**

Subito dopo l'insediamento comincia il balletto sulle nomine, benché in campagna elettorale la Raggi avesse detto che la squadra l'avrebbe annunciata prima del voto. Di fatto, tanti "no, grazie" e molti rifiuti. In un anno sono cambiati: due vicesindaci (il rinunciatario Frongia-Bergamo), due capi di Gabinetto (Frongia-Raineri), due assessori al Bilancio, (Minenna-Mazzillo), senza contare un assessore al Bilancio per un solo giorno, l'ex Procuratore Generale della Corte dei Conti Raffaele De Dominicis nominato e silurato in 24 ore. Due assessori all'Ambiente (Muraro-Montanari), due assessori all'Urbanistica (Berdini-Montuori). Nel frattempo ci sono ancora delle caselle vuote: devono essere nominati il capo di Gabinetto, l'assessore ai Lavori Pubblici e al Sociale, mentre il Dipartimento Periferie è stato addirittura cancellato.

### **IL "NUOVO CORSO" 5 STELLE? FARE UNA GIUNTA DI SINISTRA**

E meno male che con i grillini in Campidoglio doveva essere l'era del 'nuovo corso'. La Giunta Raggi in realtà si è tinta di rosso: il vicesindaco che ammise candidamente 'senza dubbio sono un uomo di sinistra' ha un passato nella Fgci, poi con Rutelli e con Veltroni; l'assessore al Bilancio si candidò nel centrosinistra per la lista civica di Veltroni; l'assessore all'Ambiente già componente dell'Osservatorio nazionale rifiuti fu nominata dal Governo Prodi e dal 2004 al 2009 presente nella giunta di Graziano Delrio oggi ministro di Gentiloni; l'assessore all'Urbanistica è ancora un ex di Veltroni.

## **TRASPARENZA ADDIO, ALTRO CHE ONESTÀ 'POLIZZAGATE', INCHIESTE E SUPER CONSULENZE**

Il caso Muraro, che da assessore all'Ambiente e già consulente decennale in Ama viene indagata per abuso d'ufficio e per reati ambientali. Il sindaco sapeva da mesi dell'indagine ma solo successivamente la Muraro si dimise. Salvatore Romeo, da funzionario comunale viene miracolato a capo segreteria del sindaco vedendosi triplicare lo stipendio (da 40 mila euro l'anno a 120 mila). Lo stesso Romeo che aveva intestato tre polizze vita in favore della prima cittadina (la prima da 3000 euro con scadenza nel 2019, la seconda senza scadenza da 30 mila euro prima delle elezioni, e una terza a dicembre scorso da 8000 euro), vicenda che lo vede indagato per abuso d'ufficio. Fratelli d'Italia ha denunciato fin da subito questi casi presentando esposti alla Procura e alla Corte dei Conti. Il sindaco Raggi è indagata dalla procura di Roma, con l'accusa di abuso d'ufficio e falso, nell'inchiesta relativa alla nomina a capo del Dipartimento Turismo di Renato Marra; indagata anche per la vicenda delle polizze sempre per abuso d'ufficio, in concorso con Romeo, per la nomina del suo ex capo segreteria.

## **AUMENTATI I COSTI PER IL PERSONALE POLTRONIFICIO A 5 STELLE PER COLLABORATORI ESTERNI**

Alla faccia della riduzione di sprechi e costi, sbandierata in campagna elettorale, i grillini hanno fatto infornate a go-go per consulenti e collaboratori. In un anno sono 227 le ordinanze firmate dalla sindaca Raggi, di cui: 35 per nomine, 65 per deleghe e 18 per revoche. Su 258 delibere di Giunta ben 75 - quindi più di un terzo - riguardano l'assunzione di personale esterno: 102 collaboratori esterni (12 in più rispetto a quelli nominati da Marino e 15 in più rispetto a quelli nominati da Alemanno).

## **EMERGENZA RIFIUTI NON AFFRONTATA E 'MONNEZZA' IN STRADA**

Roma è al collasso, i servizi di raccolta e spazzamento sono insufficienti e i Tmb non ce la fanno a raccogliere i rifiuti, con l'impianto di via Salaria ancora aperto nonostante le promesse dei grillini e le denunce dei residenti sui miasmi. Una gestione dilettesca che ha penalizzato anche l'Ama, dove si sono avvicendati 4 Amministratori delegati e due Direttori generali. I quartieri della città, soprattutto le periferie, continuano ad essere invasi di immondizia - compresa la presenza di animali vari dai topi ai cinghiali - tanto da sollevare l'indignazione del New York Times. Dal patetico 'complotto dei frigoriferi' ai rimpalli con la Regione Lazio, la Capitale attende ancora un piano concreto sul ciclo dei rifiuti e l'individuazione di nuovi impianti. La raccolta differenziata è rimasta ferma al palo da tre anni e mezzo, ora è al 42% ed ha addirittura perso un punto in meno rispetto a un anno fa. Come Fratelli d'Italia abbiamo presentato la proposta di delibera sul vuoto a rendere con cauzione nella raccolta del vetro, documento bocciato dalla maggioranza grillina.

## **TRASPORTI: I BUS NON CAMMINANO MA PENSANO ALLE FUNIVIE**

Più di 300 guasti al giorno ai bus Atac - vetture in panne (compresi i tram e i filobus nuovi di zecca), incendiate, vandalizzate e con il telaio danneggiato a causa delle buche - e così circa il 40% dei mezzi resta in deposito.

Premiati con bonus i dirigenti dell'azienda ma nell'ultimo anno sono saltate 1 milione di corse, tant'è gli incassi dei biglietti sono crollati del 6% nel primo semestre 2017, e nessun provvedimento concreto è stato messo in campo per fronteggiare l'evasione. Del nuovo piano industriale Atac non c'è traccia mentre in azienda vengono promossi i grillini: l'ex candidata Zama non eletta alle europee prende il posto di capo dell'ufficio Antifrode, il presidente del Municipio XIV, Campagna, da autista diventa capotreno, e l'ex presidente del Dopolavoro da addetto di esercizio passa alla Divisione Sicurezza. I bus non camminano ma i grillini pensano alle funivie.

## **LA LOTTA ALLE BUCHE NON È MAI COMINCIATA.**

### **E L'OPERAZIONE "STRADE NUOVE" È UNA GRANDE BUFALA**

L'ultimo bando pubblico per le strade capitoline è stato fatto da Fabrizio Ghera, allora assessore ai Lavori pubblici, ben 8 anni fa dopo aver revocato nel 2009 lo sciagurato appaltone Romeo, oltre 700 milioni per 9 anni dove un unico soggetto, che agiva come controllore e controllato, deteneva il monopolio delle arterie romane. Da parte dell'amministrazione grillina la lotta alle buche non è mai stata avviata, deve ancora partire il nuovo bando per la manutenzione stradale targato M5S, bandito in grande ritardo e solo dopo anni di proroghe da Marino alla Raggi, insieme al progressivo taglio dei fondi per le manutenzioni. L'operazione "Strade nuove" sbandierata dal sindaco si è rivelata una grande bufala: "romanelle" spacciate per lavori straordinari. A Roma ci sono voragini e crateri disseminati dal centro alle periferie, con gli agenti della Polizia Locale costretti a piantonare per ore le buche anziché essere utilizzati per altri servizi più utili alla città. I grillini sono incapaci nella programmazione e nella gestione del patrimonio stradale: come evidenziato dall'Anac, non chiudono le gare per l'aggiudicazione dei cantieri per il rifacimento di piazza Venezia e via Aurelia.

## **LA DELIBERA M5S SULLO STADIO TAGLIA PIÙ OPERE CHE CUBATURE**

Dai grillini, sullo stadio dell'As Roma, una girandola di posizioni: "no", "sì", "forse", "ancora no" e poi "sì" per partorire una delibera monca che taglia più opere pubbliche che cubature. Come Fratelli d'Italia, pur essendo favorevoli agli stadi di proprietà delle squadre di calcio della S.S. Lazio e dell'A.S. Roma, abbiamo votato no poiché la delibera presenta diverse lacune tecniche e grandi criticità infrastrutturali legate sia alla viabilità che ai collegamenti. La maggioranza grillina, peraltro, ha bocciato gli emendamenti presentati da Fratelli d'Italia, documenti mirati per garantire la sussistenza dell'interesse pubblico e adeguate infrastrutture.

## **URBANISTICA: CHE FINE HA FATTO LA RIGENERAZIONE URBANA?**

Tutte le associazioni di categoria segnalano lo stop totale del settore. Non è stato avviato nessun progetto di rigenerazione urbana e di riqualificazione sbandierato in campagna elettorale da Virginia Raggi.

## **ROMA È INVASA DAGLI IMMIGRATI E LA RAGGI FA RETROMARCIA**

Il sindaco fa marcia indietro: appena insediata ha detto 'Roma città accogliente farà la sua parte' ma poi ha scritto al Prefetto di Roma per scongiurare ulteriori strutture di accoglienza nella Capitale che invece spuntano come funghi: via Pietralata, via del Frantoio al Tiburtino, via Ramazzini a Monteverde, via Salorno, via Porrino all'Infernetto e l'Hotel Gelsomino in zona Aurelio. Solo ora il sindaco si accorge che Roma è invasa e che le periferie esplodono. Nel frattempo è andato deserto il bando del Comune, pubblicato a dicembre scorso, da 1 milione e 800 mila euro per 390 posti letto per garantire assistenza ai migranti, mentre sono già attesi nell'ambito del circuito SPRAR 2768 rifugiati, la cui gara è ancora in fase di aggiudicazione.

### **NOI DICIAMO "PRIMA GLI ITALIANI" MA I GRILLINI REGALANO LE CASE AI ROM**

I campi nomadi rappresentano un altro capitolo disastroso della Giunta Raggi e il nuovo 'piano fuffa' per la chiusura dei villaggi presentato dal sindaco riparte da quel modello fallimentare della finta accoglienza avviato dalla sinistra, già sperimentato e con esiti ampiamente negativi. I grillini voglio chiudere i campi nomadi regalando ai rom case popolari e un contributo per l'affitto, lasciando invece le famiglie romane senza un tetto. Mentre il sindaco continua a raccontare ai romani che i 3 milioni e 800 mila di euro per il piano nomadi arrivano dai fondi comunitari, omette di dire che sul bilancio 2017 sono stati stanziati 10 milioni di euro destinati ai servizi per rom, sinti e caminanti e la manutenzione dei campi nomadi. Come Fratelli d'Italia abbiamo sostenuto la delibera d'iniziativa popolare firmata da migliaia di romani, che prevedeva la chiusura di tutti gli insediamenti in città ma i grillini hanno bocciato il provvedimento preferendo regolarizzare abusivismo e illegalità alla faccia dei tanti cittadini in difficoltà. Inoltre, sull'emergenza abitativa abbiamo proposto il criterio di "residenzialità" in cui chiediamo che nell'accesso a tutti i servizi sociali e graduatorie pubbliche del Comune di Roma, asili nido, case popolari, etc., sia attribuito un punteggio in più a chi risiede a Roma Capitale da almeno 5 anni. Per noi vengono prima gli italiani.

### **IL M5S CONTRO LE FAMIGLIE ROMANE. CHIUDONO GLI ASILI NIDO CONVENZIONATI**

La Giunta Raggi depotenzia il sistema integrato degli asilo nido, penalizzando fortemente i nidi in convenzione che hanno dato lavoro a circa 1500 lavoratori, molti dei quali a tempo indeterminato. Invece di agire sulle tariffe ISEE di accesso, aumentate spropositamente dall'ex sindaco Marino e poi confermate dai grillini, si è optato per dare un colpo mortale ad una delle eccellenze pubblico/private della nostra città. La libertà di scelta educativa negli asili nido, da sempre garantita a Roma, è stata tagliata dal M5S. In un momento così difficile per le famiglie e dal punto di vista occupazionale, riteniamo che il sistema integrato dei nidi dovesse essere sostenuto insieme a tutte le politiche a favore della famiglia. I 5 Stelle hanno bocciato anche la nostra mozione relativamente alla proposta di residenzialità per dare un punteggio aggiuntivo a chi risiede a Roma da almeno 5 anni. Un provvedimento che avrebbe potuto aiutare le famiglie romane, spesso penalizzate nelle graduatorie dei nidi dove vengono scavalcate da stranieri.

## **LA PRIORITÀ PER I GRILLINI È IL 'BILANCIO DI GENERE'**

Con il solo voto contrario di Fratelli d'Italia, la maggioranza M5S ha approvato un documento che impegna il sindaco Raggi a realizzare un bilancio economico secondo "prospettive di genere". Pensare che nel bilancio di Roma Capitale debbano essere previsti strumenti finanziari e di programmazione che vadano a valorizzare le diverse identità di genere ha il solo fine di attaccare le diversità tipiche dell'uomo e della donna e non ha nulla a che vedere con gli scopi di un organo amministrativo.

## **COMMERCIO: MUOIONO I MERCATI RIONALI E CON IL NUOVO REGOLAMENTO CI SARÀ IL CAOS**

La delibera relativa al commercio su area pubblica approvata dai grillini non tutela i lavoratori e non garantisce decoro urbano prevedendo addirittura una sanatoria per le licenze anomale, ovvero per quelle poste a ridosso delle aree di pregio. Rimane non affrontato il tema delle procedure di assegnazione, e nel frattempo i mercati rionali muoiono visto che con questa delibera si vedranno solamente aumentare le imposte e saranno impossibilitati, di fatto, ad aprire alla somministrazione.

## **DIMINUISCE IL TURISMO: ROMA AL DI SOTTO DI PARIGI E LONDRA**

Continua il calo di presenze nel settore turistico della Capitale. I flussi turistici a Roma sono al di sotto di quelli realizzati dalle altre grandi città europee come Parigi o Londra, con cui Roma è chiamata direttamente a competere, causa anche il degrado in città e il dilagare dell'abusivismo. Dai grillini nessun provvedimento per incentivare la promozione turistica a Roma.

## **MOSCHEE: DILAGANO I LUOGHI DI CULTO ABUSIVI**

Sul territorio romano sono molte le moschee non autorizzate che non presentano le caratteristiche richieste dalla legge italiana e molte di esse hanno visto apporre i sigilli da parte della Polizia di Roma Capitale proprio per l'uso improprio dei locali utilizzati, vedi garage, cantine e magazzini. Un fenomeno che a Roma è in continua espansione, soprattutto in quartieri come Centocelle e Tor Pignattara. Considerato che la libertà di culto non è assolutamente in discussione, Come Fratelli d'Italia abbiamo presentato una mozione per la chiusura delle sale di preghiera non riconosciute e delle moschee abusive, con palese violazione delle norme urbanistiche e della sicurezza, visto che spesso c'è un solo ingresso, mancano le finestre, le uscite di sicurezza e/o sono stati eseguiti lavori di rimozione di tramezzature senza autorizzazioni.

## **GIOCO D'AZZARDO, IL M5S COPIA IN EXTREMIS LE NOSTRE PROPOSTE**

Solo in extremis i grillini hanno approvato la delibera sul regolamento capitolino del settore "sale giochi slot e vlt", tant'è che hanno dovuto approvare un maxi-emendamento per cambiare in gran parte la delibera inizialmente bocciata dagli uffici, per sostituirla con intere parti prese dalla nostra proposta di delibera. Documento, il nostro, che aveva appunto molti spunti innovativi, tra cui la premialità attraverso sgravi fiscali per gli esercenti che rimuovono o rinunciano ad installare le macchinette, così come le avvertenze sui rischi della ludopatia da inserire nelle sale e l'autotest per i consumatori, e le distanze dai luoghi sensibili e gli orari di interruzione dell'attività.

## **PARTECIPATE: È CAOS E I LAVORATORI RISCHIANO IL POSTO DI LAVORO**

Ancora in alto mare il piano di riorganizzazione delle società partecipate, mentre nelle municipalizzate tornano addirittura i consigli di amministrazione a tre con tanto di presidente e amministratore delegato a conferma della lottizzazione dei cda da parte dei grillini. Un piano sconclusionato che lascia nell'incertezza centinaia di lavoratori, come nel caso di Roma Metropolitane, dove la maggioranza pentastellata ha prima messo in liquidazione l'azienda mentre Colombari ha poi fatto un passo indietro, mentre per Aequa Roma ancora non si è capito quale sarà il futuro della società. E ancora per la Multiservizi, dai 5 Stelle nessuna soluzione concreta per salvaguardare i 4000 lavoratori. La promessa fatta in campagna elettorale di far diventare l'azienda 100% comunale si è trasformata in una grande bugia, poiché faranno una gara a doppio oggetto. Come Fratelli d'Italia abbiamo presentato una mozione affinché la Multiservizi diventasse una società al 100% del Comune, ma la maggioranza ha bocciato il nostro documento.

## **SOCIALE: IL M5S DIMENTICA LE FASCE PIÙ DEBOLI**

A Roma, un alto numero di persone tra bambini e adulti sono affetti da patologie gravi, e purtroppo anziché essere tutelati dall'Amministrazione capitolina vengono sempre di più emarginati. Il Comune infatti non mette a disposizione il giusto numero di fondi e personale che possa supportare queste persone nel loro iter giornaliero, con le famiglie che si trovano ad affrontare da sole il difficile percorso di patologie invalidanti. Come Fratelli d'Italia abbiamo presentato una proposta di delibera per l'inclusione dei giochi per bambini disabili all'interno dei parchi gioco della città, visto che negli oltre 8 mila comuni presenti in Italia, ci sono poco più di 350 parchi che hanno almeno una giostra accessibile per bambini disabili. Ancora in merito alla disabilità abbiamo acceso i riflettori sulla necessità di abbattere più incisivamente le barriere architettoniche e sulla patologia dell'autismo, poiché nei diversi sportelli dei municipi ci sono liste di attesa lunghissime per chiedere assistenza con una prospettiva di circa dieci anni. Una vergogna dell'amministrazione grillina che lascia ricadere questa grande criticità sulle spalle delle famiglie, lasciate in una condizione di totale abbandono.

## **BENI CONFISCATI ALLA MAFIA: TANTE PROMESSE, FATTI ZERO**

Come Fratelli d'Italia siamo stati i primi a depositare un regolamento che finalmente normasse e rendesse più agevole l'utilizzo dei beni sottratti alla criminalità organizzata. Dopo un anno di giunta Raggi il M5S ancora non è stato in grado di portare in aula un documento su uno dei temi che loro stessi avevano definito centrale.

## **CITTÀ METROPOLITANA: 121 COMUNI ABBANDONATI**

La Città Metropolitana di Roma guidata dal sindaco metropolitano Raggi è rimasta incagliata in una impasse amministrativa senza precedenti: mancata rotazione dei vertici amministrativi dirigenziali; mancata nomina dei componenti del Nucleo di valutazione strategica; assenza del Documento unico di programmazione; mancata approvazione dello schema del bilancio di previsione 2017-2019. Totale disattenzione per il territorio e per i lavori d'Aula: le Commissioni consiliari sono state istituite soltanto 7 mesi dopo l'insediamento del sindaco e le sedute del Consiglio Metropolitano sono state solo 15 e il sindaco Raggi è stata presente solo 2 volte. Risultato: 121 Comuni della ex Provincia di Roma completamente abbandonati.